



FOGLIO INFORMATIVO 1.3.8.

(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DEL 29/7/2009 PUBBLICATE SULLA G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO DEL 10/09/2009 N. 210)

AGGIORNAMENTO N. 09 del 15/12/2011

CONTO POPROMA P.M.I.

offerto a "clienti al dettaglio" * e "altri clienti"
*esclusi i "consumatori"

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	BANCA POPOLARE DI ROMA Spa
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Rm n. 04245811007
Sede legale e amministrativa	Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma
Telefono e Fax	06/4203411 – 06/42034123
Indirizzo telematico	Web site: www.poproma.it – e-mail: direzione.generale@poproma.it
Codice ABI	5650/7
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
Gruppo Bancario	Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale al 31/12/2010	€ 48.637.592,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia

In caso di offerta fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Copia consegnata da _____ in data _____
(timbro e firma del Promotore Finanziario)

Indirizzo , telefono, email del P.F. _____

Firma del cliente per avvenuta ricezione (da conservare a cura del P.F.) _____

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il conto corrente "Poproma P.M.I. 1" è rivolto a clientela classificabile come "clienti al dettaglio" e "clienti" operanti nei settori: imprese, commercio, libera professione con un fatturato annuo da 1.000.000 a 5.000.000 di euro.

Il pacchetto di conto corrente prevede, a fronte di un pagamento di un canone fisso, di poter effettuare un numero illimitato di operazioni senza franchigia oppure un canone "con franchigia" che include un numero limitato di operazioni gratuite e permette di usufruire di servizi bancari e non bancari a condizioni agevolate.

Si precisa che l'adesione ad alcuni servizi non è automatica, ma è soggetta alla valutazione, da parte della banca, dei requisiti necessari per la concessione.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.poproma.it e presso tutte le filiali della banca.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI		
contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	€ 1500 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	esente
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 47,81
	Oneri	€ 0,00
	ISC / TAEG	13,37%
	Accordato	€ 5000 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 159,37
	Oneri	€ 25,00
	ISC / TAEG	15,59 %
Contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	€ 1500
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 286,87
	Oneri	€ 0,00
	ISC / TAEG	12,37%

*Per ogni ulteriore dettaglio in tema si rinvia allo specifico foglio informativo e relativo contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il presente prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

REQUISITI MINIMI

Solo per "clienti al dettaglio" e "altri clienti" operanti nei settori imprese, commercio, libera professione con un fatturato annuo da 1.000.000 a 5.000.000 di euro.

L'apertura del c/c ed il rilascio di carnet assegni, carte di credito/debito e altri strumenti di pagamento sono, in ogni caso, subordinati al parere favorevole della banca.

VOCI DI COSTO		
	Spese per l'apertura del conto	zero
	Spese per la chiusura del conto	zero

SPESE FISSE

GESTIONE LIQUIDITÀ	Canone annuo (spese trimestrali tenuta conto x 4) Opzione 1: c/c senza franchigia (<i>operazioni illimitate</i>) Opzione 2: c/c con franchigia (<i>40 operazioni a trimestre comprese nel canone annuo</i>)	€ 320,00 (€ 80 trimestrali) € 120,00 (€ 30 trimestrali)
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo Opzione 1: c/c senza franchigia Opzione 2: c/c con franchigia	Tutte 40 per trimestre
	Spese annue per conteggio interessi	Zero
HOME BANKING	WebCorporate@Popolareroma light <i>o, in alternativa</i>	canone mensile euro 6 + iva
	WebCorporate@ Popolareroma Full	canone mensile euro 10 + iva

SPESE VARIABILI

GESTIONE LIQUIDITÀ	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Sportello: 0,75 Online: 0,75
	Invio estratto conto	Cartaceo: € 1,15 Online: € 0,00
SERVIZI DI PAGAMENTO	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	zero
	Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Euro 1,81

	Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	Su Sportelli BPR: Online € 0,65 – in filiale euro 2,00 Su altre banche: Online € 0,65 – in filiale euro 3,00
	Domiciliazione utenze	Euro 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI	Tasso creditore annuo nominale	tasso minimo 0,015% (effettivo annuo 0,01095%)
---------------------	--------------------------------	---

FIDI E SCONFINAMENTI

FIDI	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	tasso max. 12,75% (effettivo annuo 13,372%)
	Commissione Disponibilità Fondi (trimestrale)*	0,20%
	Altre spese	Nessuna
SCONFINAMENTI EXTRA FIDO (scoperto e mora)	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate**	tasso max. 12,75% (effettivo annuo 13,372%)
	Altre spese: Spese gestione sconfinamento per delibera temporanea crediti (commissione giornaliera) ***	sconfini fino a € 500 zero sconfini fino a € 1.000 € 1,00 sconfini fino a € 10.000 € 2,00 sconfini fino a € 50.000 € 3,00 sconfini oltre € 50.000 € 5,00
CASTELLETTO PORTAFOGLIO - ANTICIPI	Tasso debitore nominale annuo smobilizzo portafoglio, anticipi	tasso max 7,50% (effettivo annuo 7,713%)

* Calcolata in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente.

** tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido (per scoperto di conto e/o mora) viene applicato, per il periodo dello sconfinamento, sull'intera esposizione in caso di utilizzo in debordo di fido superiore a 5 giorni.

*** addebito trimestrale, esposto nell'estratto conto scalare: commissione giornaliera moltiplicata per i giorni in cui il conto risulta in sconfinamento.

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità	Liquidazione degli interessi computata ai giorni dell'anno civile. L'accredito/addebito delle competenze è effettuato con periodicità trimestrale sia per gli interessi attivi, sia per gli interessi passivi.
-------------	--

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.poproma.it

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contante/assegni circolari stessa banca	Data di versamento
Assegni bancari stessa filiale	Data di versamento
Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca Italia	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Vaglia e assegni postali	4 gg. lavorativi successivi al versamento

VALUTE

Contante	Data di versamento
Assegni stesso sportello e circolari Carife	Data di versamento
Assegni Istituto	Data di versamento
Assegni circolari altre banche	1 gg. lavorativo successivo al versamento
Assegni bancari altre banche (piazza locale)	3 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari di altre banche	3 gg. lavorativi successivi al versamento

VALUTE ASSEGNI ESTERI

- assegni in divisa estera	6 gg. lavorativi per le seguenti divise: CHF DKK GBP NOK SEK USD 10 gg. lavorativi per le altre divise, salvo rettifica di valuta in caso di incasso particolarmente ritardato. (cambio determinato secondo l'andamento del mercato per le divise extra UE)
- assegni in Euro	tratti su banche italiane 2 gg. lavor. FOREX + 1 fisso tratti su banche estere 7 gg. lavorativi se tratti sui seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Regno Unito, Spagna e Svizzera. 10 gg. lavorativi se tratti su altri paesi, salvo rettifica di valuta in caso di incasso particolarmente ritardato

VALUTE DI PRELEVAMENTO

A mezzo assegno euro	Data emissione
A mezzo carta bancomat	Data prelevamento
A mezzo assegno in divisa (**)	Data emissione

TERMINI DI NON STORNABILITA'

Assegni bancari a carico di altre banche	7 giorni lavorativi successivi alla negoziazione
Assegni circolari a carico di altre banche	7 giorni lavorativi successivi alla negoziazione

La Banca si riserva di prorogare i termini indicati solo in presenza di cause di forza maggiore, ivi compresi gli scioperi del personale, verificatesi presso la ns. banca e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli, prestampati).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE**

Imposta di bollo annuale con addebito trimestrale	Annuale
<i>Persone fisiche</i>	€ 34,20 (€ 8,55 a trimestre)
<i>Soggetti diversi</i>	€ 73,80 (€ 18,45 a trimestre)

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta prepagata CarifePay	gratuita
Carta di credito business (a richiesta)	Gratuita primo anno, successivamente costo vigente tempo per tempo di listino
Assegni	zero
Pagamenti ricorrenti	Senza contabile € 3,75 Con contabile € 4,50

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI**RECESSO**

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Ciascuna delle parti - salvo diverso accordo - ha il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto nonché di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. In caso di recesso da parte del correntista, questi ha l'obbligo di restituire alla banca i moduli di assegno non utilizzati ("Con la cessazione della convenzione d'assegno o del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca").

Caso a parte è il fido in conto corrente: se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista deve eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca; la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento all'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista per iscritto oppure a mezzo lettera raccomandata un preavviso non inferiore a 1 (uno) giorno. Se il correntista è un "consumatore", la Banca può recedere, anche nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, se vi è un giustificato motivo.

La stessa facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto; in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE

In caso di richiesta di chiusura del conto corrente da parte del Cliente, questi deve consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito emesse o garantite dalla Banca nonché ogni altra documentazione relativa ad ulteriori servizi accessori. La Banca si impegna a chiudere il conto in un tempo massimo di trenta giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Tale tempo deve essere aumentato dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento dell'ultimo rendiconto da parte dell'emittente, in presenza di carta di credito, e dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento del rendiconto successivo alla chiusura dei servizi Telepass e Viacard, ove presenti, da parte di Società Autostrade.

In caso di richiesta incompleta o irregolare, i termini indicati inizieranno a decorrere dal perfezionamento della richiesta.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (Banca Popolare di Roma - UFFICIO RECLAMI - Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma) o per via telematica (direzione.generale@poproma.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Banca di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA	
<i>Canone annuo</i>	Spese fisse per la gestione del conto.
<i>Capitalizzazione degli interessi</i>	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
<i>Commissione Disponibilità Fondi</i>	Commissione omnicomprensiva attraverso la quale la banca recupera i costi sostenuti per la messa a disposizione di una somma di denaro a favore del cliente, altrimenti utilizzata dalla banca per investimenti alternativi. Tale corrispettivo, calcolato in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitato trimestralmente, sul conto corrente del cliente; non è rinnovabile tacitamente e verrà rinnovata mediante sottoscrizione del nuovo contratto in sede di variazione o revisione dell'affidamento (affidamenti a revoca) o di rinnovo (affidamenti a scadenza).
<i>Cliente al dettaglio</i>	i consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR;
<i>Cliente</i>	qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con l'intermediario;
<i>Disponibilità somme versate</i>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<i>Fido o affidamento</i>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
<i>Saldo disponibile</i>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<i>Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido</i>	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. - Sconfinamenti extra-fido: indipendentemente dal numero delle operazioni in scoperto autorizzate, se a fine giornata il saldo del conto è superiore rispetto al fido concesso, viene rilevato lo sconfinamento. - Sconfinamenti in assenza di fido: indipendentemente dal numero di operazioni in scoperto (ossia operazioni che portano a debito il saldo contabile), se a fine giornata il saldo del conto è in dare.
<i>Spesa singola operazione non compresa nel canone</i>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<i>Spese annue per conteggio interessi e competenze</i>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<i>Spese per invio estratto conto</i>	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<i>Tasso creditore annuo nominale</i>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<i>Tasso debitore annuo nominale</i>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<i>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</i>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
<i>Valute sui prelievi</i>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<i>Valute sui versamenti</i>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.